



DETERMINA A CONTRARRE

IL DIRETTORE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante “Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali. Ai sensi dell’articolo 1, della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 “Organizzazione e funzionamento dei musei statali” e, in particolare, il Capo II intitolato “Disposizioni specifiche sui musei dotati di autonomia speciale”, registrato alla Corte dei Conti il 24 febbraio 2015;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 (“Codice dei contratti pubblici”), le “Linee Guida” ANAC n. 4 approvate con delibera n. 1097/2016 aggiornate con delibera n. 206/2018 e la Procedura interna recante “Regolamento per le procedure di gara per importi superiori a €. 40.000” in corso di adozione ed i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, rotazione e trasparenza, ivi indicati;

VISTO l’articolo 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a norma del quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

VISTO l’art. 32, comma 2, del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, laddove stabilisce che “prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le amministrazioni decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il D.P.C.M. del 29/05/2019, registrato dalla Corte dei Conti il 08/07/2019 con il n. 2701, che attribuisce la funzione di Direttore delle Gallerie dell’Accademia di Venezia al sottoscritto;

VISTO il D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” (Guri n. 16 del 21/01/2020);

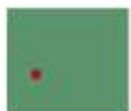


GALLERIE DELL’ACCADEMIA DI VENEZIA

Dorsoduro, 1050, 30123 Venezia

t 041 522247 f 041 5212709

ga-ave@beniculturali.it | mbac-ga-ave@mailcert.beniculturali.it



Gallerie
Accademia,
Venezia

Visti gli artt. 19 e 151 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in tema di sponsorizzazione;

Visto il D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, in particolare l'art. 120, in tema di sponsorizzazione;

Visto il DM del 19 dicembre 2012 rubricato "approvazione delle norme tecniche e linee guida in materia di sponsorizzazioni di beni culturali e di fattispecie analoghe o collegate", per le parti tuttora vigenti;

Vista la nota circolare n. 17461 del 9 giugno 2016 dell'Ufficio Legislativo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, che reca indirizzi applicativi in tema di sponsorizzazione dei beni culturali come prevista nel nuovo Codice dei contratti;

Considerato che l'obiettivo di questa Amministrazione è la valorizzazione delle Gallerie dell'Accademia di Venezia che può avvenire anche attraverso forme di rilancio della propria immagine, fortemente autorevole, e della propria identità e con l'utilizzo di nuove divise che conferiscano un'immagine nuova, unitaria, di alto profilo e di eleganza formale all'altezza delle collezioni delle Gallerie dell'Accademia di Venezia per evidenziare la fama e l'autorevolezza del museo.

Rilevato che l'elevato impegno economico finanziario richiesto dall'ideazione, progettazione, confezione, fornitura ed adattamento sartoriale delle divise del personale delle Gallerie dell'Accademia di Venezia e le limitate disponibilità di bilancio, rendono opportuno avvalersi del modello della sponsorizzazione tecnica, quale forma di collaborazione pubblico/privato.

Considerato che gli uffici hanno elaborato le *Linee guida* di descrizione delle attività della sponsorizzazione tecnica per la fornitura di divise e capi di abbigliamento per il personale delle Gallerie dell'Accademia di Venezia, di vigilanza delle sale espositive, e del personale esterno della biglietteria e del bookshop.

Visto l'allegato schema di avviso finalizzato ad una procedura di selezione dello sponsor tecnico, che prevede la più ampia partecipazione possibile ed il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento, per un valore di euro 100.000,00 (centomila/00);

Dato atto che lo schema di avviso pubblico, parte integrante del presente provvedimento, specifica:

- I requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione;
- Gli impegni di natura operativa ed economica a carico dello sponsor;
- I criteri di valutazione delle offerte e le modalità di aggiudicazione da parte di una apposita commissione che sarà composta da funzionari delle Gallerie;
- Le modalità delle proposte;

Al fine di soddisfare l'interesse pubblico sotteso allo svolgimento delle funzioni e compiti assegnati alle Gallerie dell'Accademia di Venezia, ossia la conservazione, custodia e valorizzazione della cultura artistica veneziana e delle opere d'arte a essa affidate;

Precisato che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari e degli impegni di spesa e di copertura finanziaria trattasi di un contratto/affidamento attivo, la procedura non è soggetta all'obbligo di richiesta del CIG (FAQ Anac n. A8);

DETERMINA

di dichiarare le premesse parte sostanziale e integrante della presente determinazione;

di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura di selezione per l'individuazione di un soggetto cui affidare con la formula della **sponsorizzazione tecnica l'ideazione, la progettazione, la confezione, la fornitura e l'adattamento sartoriale delle divise del personale delle Gallerie dell'Accademia di Venezia, per un importo stimato di € 100.000,00 (centomila/00);**

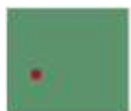


GALLERIE DELL' ACCADEMIA DI VENEZIA

Dorsoduro, 1050, 30123 Venezia

t 041 5222247 f 041 5212709

ga-ave@beniculturali.it | mbac-ga-ave@mailcert.beniculturali.it



Gallerie
Accademia,
Venezia

di precisare che il fine di pubblico interesse che si intende perseguire, con la procedura in questione, è quello di soddisfare l'interesse pubblico teso a garantire lo svolgimento delle funzioni e compiti assegnati alle Gallerie dell'Accademia di Venezia, ossia la conservazione, custodia e valorizzazione delle opere d'arte ad essa affidate;

Di individuare ed approvare specificatamente, quali clausole negoziali essenziali per l'affidamento in questione, quelle riportate nell'avviso e suoi allegati;

Di nominare Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 la dott.ssa Diana Ziliotto, che dovrà porre in essere le seguenti attività:

- a. Seguire e curare le varie fasi di selezione, valutazione ed individuazione degli operatori economici che parteciperanno alla selezione in questione;
- b. curare le fasi di perfezionamento del contratto e degli eventuali controlli preliminari cause di esclusione, in particolare in ordine alla assenza delle cause di esclusione fissate dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici");
- c. curare il corretto svolgimento dell'attività, in collaborazione con il personale delle Gallerie, compresa l'emissione del certificato di regolare esecuzione a seguito della conclusione delle attività e previo riscontro della corrispondenza, per qualità e quantità, del servizio effettuato con quanto pattuito;

Di stabilire che con successivi provvedimenti si provvederà alla nomina di una commissione giudicatrice, all'approvazione della graduatoria e, se ne ricorrono le condizioni, alla stipula del contratto con il soggetto individuato;

Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sulla sezione "Amministrazione trasparente" - "Determine" del sito web delle Gallerie dell'Accademia di Venezia e comunicato al responsabile per la Prevenzione della corruzione e della trasparenza del MIBACT (Servizio Trasparenza MIBACT) ed al Responsabile del servizio di Prevenzione e protezione delle Gallerie per le necessarie valutazioni e integrazione del DUVRI.

IL RUP PER ACCETTAZIONE

Dott.ssa Diana Ziliotto

IL DIRETTORE

Dott. Giulio Manieri Elia



GALLERIE DELL' ACCADEMIA DI VENEZIA

Dorsoduro, 1050, 30123 Venezia

t 041 5222247 f 041 5212709

ga-ave@beniculturali.it | mbac-ga-ave@mailcert.beniculturali.it